

Nuovo mezzo per la Protezione civile

PALAZZOLO. Sono stati inaugurati a Palazzolo dello Stella l'ampliamento della sede della Protezione civile e l'acquisto di un nuovo pick-up in servizio al distretto di antincendio boschivo.

Numerosi i volontari intervenuti in rappresentanza dei comuni di Latisana, Muzzana, Ronchis, Preceniccio e Pocenica. Ma erano presenti anche il maresciallo Mesaglio della stazione dei carabinieri di Palazzolo, l'ex coordinatore della Protezione civile di Palazzolo, Marziano Scarpolini, e i rappresentanti della associazioni locali.

La cerimonia è iniziata con i saluti del coordinatore di Palazzolo Dario Braida che ha ringraziato tutti i volontari e le autorità presenti. Il sindaco Mauro Bordin ha spiegato come l'ampliamento della sede e l'acquisto del nuovo pick-up siano stati possibili «solamente grazie all'attenzione che la Direzione regionale mostra costantemente verso le esigenze del volontariato di protezione civile e nel caso di specie verso le richieste del Comune di Palazzolo dello Stella».



La squadra di Pc premiata a Lignano

«Questa giornata è particolarmente significativa – ha affermato Bordin – in quanto l'ampliamento della sede, reso necessario per ricoverare adeguatamente gli automezzi e l'imbarcazione in uso, e il nuovo pick-up vanno a completare la già importante dotazione

strumentale a disposizione della Protezione civile. Si dà in questo modo la possibilità ai volontari di operare con ampia disponibilità di risorse strumentali, indispensabili a consentire loro di svolgere il proprio fondamentale compito di assistenza e supporto a favore della comunità».

Il sindaco ha evidenziato come i volontari dell'Antincendio boschivo si siano attivati nei mesi passati in importanti iniziative educative e di addestramento che da un lato hanno consentito di portare all'attenzione dei ragazzi delle scuole il lavoro e il ruolo del volontario di Protezione civile, e dall'altro hanno consentito di migliorare le proprie competenze in modo da non farsi trovare impreparati nel momento del bisogno. La cerimonia si è conclusa con la benedizione della sede e del mezzo da parte di Don Angelo che ha voluto sottolineare che sebbene le risorse strumentali, le auto, le sedi, le dotazioni siano molto importanti ciò che è determinante e irrinunciabile è poi la presenza e l'attività dei volontari.

Davide Sciacchitano